

GAETA



Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Cardinale T. De Vio 7
04024 Gaeta (LT)
Tel. 346.6425585

www.arcidiocesigaeta.it/avvenire
avvenire@arcidiocesigaeta.it
Facebook: fb.com/arcidiocesigaeta

Domenica, 19 luglio 2015

A Itri l'attesa festa della Madonna della Civita, tra fede, devozione popolare e antiche tradizioni

Con la Vergine, vera icona di misericordia

DI MAURIZIO DI RIENZO

Entrano oggi nel vivo i festeggiamenti patronali a Itri per la Madonna della Civita. Il titolo particolare rivolto a Maria nasce dal monte Fusco (673 s.l.m.) ove la tradizione narra che nell'VIII secolo un pastore sordomuto ritrovò la miracolosa immagine della Vergine sopra un albero di leccio. Alla visione della Vergine, il pastore riacquistò l'udito e la favella. Da allora il culto alla Vergine crebbe sempre di più nel popolo Itrano, nella Chiesa diocesana e nei territori circostanti: ancora oggi sono noti i tradizionali pellegrinaggi che partono da Celone e da Pontecorvo. Già dalla scorsa settimana è in corso la novena di preparazione che ha avuto come ospiti e animatori alcuni sacerdoti parroci nella nostra Arcidiocesi, il sacerdote novello don Luca Macera, sacerdoti religiosi del calibro di padre Antonio Rung, sacerdoti di altre diocesi. Come indicato da don Guerinio Piccione, parroco di Santa Maria Maggiore cuore pulsante dei festeggiamenti patronali, la festa 2015 si caratterizza per il tema della Misericordia: infatti i diversi sacerdoti sono stati inviati a focalizzarsi sulla bella Misericordia Vultus con cui papa Francesco ha indetto il Giubileo Straordinario della Misericordia 2015-2016. Cominciano oggi quattro appuntamenti celebrativi uniti ad altrettante processioni. Stasera don Genaro Petrucelli, parroco a Maranola e già Vicario parrocchiale a Itri, presiederà l'Eucaristia alle 19.30 al termine della quale vi sarà la solenne apertura della nicchia e intronazione del busto argenteo della Madonna. Seguirà il tradizionale canto delle "Dodici Rose" durante il quale le donne in dolce attesa porgeranno un omaggio floreale alla Vergine sulle note del canto "Mamma Maria". Alle 21 circa il Busto della Madonna partirà alla volta della Chiesa di San Michele Arcangelo ove verrà vegliata per tutta la notte: vi sarà una sosta al Comune per il saluto dell'Amministrazione comunale. Lunedì 20 luglio al mattino dopo due celebrazioni eucaristiche, la Madonna ritornerà nella Chiesa di Santa Maria Maggiore in piazza

Annunziata. La sera è in programma alle 19.30 la celebrazione solenne presieduta dal novello sacerdote don Alessandro Corrente. In serata alle 22 in Piazza Inconcazione il concerto di Iovanotti. Martedì 21 luglio è il giorno liturgico della Beata Vergine Maria della Civita: a Itri sarà celebrata come Solennità, in tutta l'Arcidiocesi come Festa, essendo patrona secondaria della nostra Chiesa locale. Alle 9 ci sarà la solenne processione cittadina con il Busto argenteo della Madonna. La messa solenne della sera alle 19.30 sarà officiata da don Alfonso De Cristoforo, giovane sacerdote di Conca della Campania, della diocesi di Teano-Calvi. Alle 21 in piazza Inconcazione il Concerto dell'Orchestra filarmónica di Chernivsy (Ucraina) accompagnato dal Coro lirico Jubilate Deo di Napoli. Mercoledì 22 luglio sarà la giornata conclusiva della festa con l'affidamento della Città alla Madonna. Alle 9 Santa Messa Solenne presieduta dall'arcivescovo Fabio Bernardo D'Onofrio, al termine della quale la processione cittadina con sosta al Comune per il saluto dell'Amministrazione comunale. La messa serale, detta "dell'Emigrante" sarà presieduta dal padre assistente Augusto Matrullo. Tra gli appuntamenti più attesi c'è il concerto in piazzale Rodari alle 22 degli Stadio, gruppo musicale italiano nato nel 1977, con 25 gruppettino di giovani a riprendere in mano il sogno di don Bosco a duecento anni dalla sua nascita (16 agosto 1815). Era una giovane prete e si presentò ai ragazzi solo con il suo sorriso e con la voglia di crescere insieme a loro! Con questa semplicità, insieme al parroco don Mariano e con la benedizione dei parroci di tutta Formia, si è diffuso l'invito alla Missione Giovani estendendosi a tutte le realtà di aggregazione ecclesiale della città. Così, dalle comunità neocatecumenali, dal Rinnovamento dello Spirito, dall'Agesci, dall'Azione Cattolica e dai giovani che semplicemente venivano a messa abbiamo formato il gruppo organizzatore che in questi mesi è riuscito pian piano a definire i dettagli del programma. L'invito ha superato i confini di Formia trovando risposta anche da don Luigi Ciotti e da Nuovi Orizzonti: con noi in piazza Largo Paone la sera di Giovedì 30 luglio p.v. dalle ore 20.30 per un incontro di riflessione ed

Entrano oggi nel vivo le celebrazioni. Fino a mercoledì quattro giornate che culmineranno con la solenne Messa e l'atto d'affidamento della città a Maria

termini della quale la processione cittadina con sosta al Comune per il saluto dell'Amministrazione comunale. La messa serale, detta "dell'Emigrante" sarà presieduta dal padre assistente Augusto Matrullo. Tra gli appuntamenti più attesi c'è il concerto in piazzale Rodari alle 22 degli Stadio, gruppo musicale italiano nato nel 1977, con 25 gruppettino di giovani a riprendere in mano il sogno di don Bosco a duecento anni dalla sua nascita (16 agosto 1815). Era una giovane prete e si presentò ai ragazzi solo con il suo sorriso e con la voglia di crescere insieme a loro! Con questa semplicità, insieme al parroco don Mariano e con la benedizione dei parroci di tutta Formia, si è diffuso l'invito alla Missione Giovani estendendosi a tutte le realtà di aggregazione ecclesiale della città. Così, dalle comunità neocatecumenali, dal Rinnovamento dello Spirito, dall'Agesci, dall'Azione Cattolica e dai giovani che semplicemente venivano a messa abbiamo formato il gruppo organizzatore che in questi mesi è riuscito pian piano a definire i dettagli del programma. L'invito ha superato i confini di Formia trovando risposta anche da don Luigi Ciotti e da Nuovi Orizzonti: con noi in piazza Largo Paone la sera di Giovedì 30 luglio p.v. dalle ore 20.30 per un incontro di riflessione ed



Spettacolo Jazz al Gaeta Festival

Torna la Gaeta Jazz Festival

Dopo il clamoroso successo delle passate edizioni, ritorna, tra i protagonisti dell'estate nel Golfo, il Gaeta Jazz Festival, organizzato dall'Associazione Armonia International Foundation of Arts, in collaborazione con il Comune e la Scuola Nautica della Guardia di Finanza. A partire dal 24 luglio p.v. e fino al 29 agosto 2015, nella città del Mito dell'Arte e del Mare, in diverse location dei centri storici Sant'Erasmo e Porto Salvo, risuoneranno le note del grande Jazz nazionale ed internazionale. Nove gli spettacoli in programma ai quali prenderanno parte artisti diversi per formazione, provenienza e storia musicale, tutti di altissimo livello: da Roy Hargrove a James Senese, Native Dancer, Alice Ricciardi, Andrea Molinaro, Marvin Parks, Ugoless & Crew, Paolo Recchia Trio, New Talent Jazz Orchestra. Un Festival che, per volontà dell'attuale Amministrazione Comunale, già dallo scorso anno, si apre alla città diffondendo le note del jazz da punti diversi della città: Non solo jazz al Castello (Aragonese) giunto all'VIII Edizione, ma anche a Molo Santià (Gaeta Medievale) e Piazza Mazzoccolo (Porto Salvo). In queste ultime due location si terranno cinque concerti tutti gratuiti.

San Giovanni a Mare, avviato il restauro della chiesa

DI ERASMO COCCOLITO

Dopo il restauro della Cattedrale, una autentica "Resurrezione" (Vittorio Sgarbi), che ha riportato alla luce le antiche strutture nascoste dal restauro borbonico ed ha svelato il volto dell'Antica Chiesa Madre di Gaeta, consacrata dal Papa Pasquale II nell'anno 1106, un'altra testimonianza della fede e dell'arte del nostro territorio risorgerà dalle ceneri dell'oblio grazie ad un totale restauro: la Chiesa di S. Giovanni a Mare, nel cuore della parte più antica di Gaeta, lungo la Via Bausan, in posizione prospiciente l'antico porto greco/medioevale. Facendo seguito all'autorizzazione ad effettuare il restauro, rilasciata dal Comune di Gaeta e l'approvazione degli interventi da parte della Sovrintendenza ai beni Architettonici e Paesaggistici e dalla Sovrintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, il 20 aprile scorso si hanno avuto i lavori di consolidamento statico e di restauro che porterà finalmente a compimento quelli eseguiti nel corso del restauro che venne terminato. Infatti un primo intervento di recupero è stato attuato nel 1928 quando, rimosse le sovrapposizioni barocche e l'antico altare maggiore venne sostituito dall'attuale, realizzato riutilizzando una lastra di sarcofago romano con ipogrii rimaneggiato già nel quattrocento. Sempre durante i lavori vennero ritrovati alcuni frammenti decorativi medievali oggi murati nelle pareti laterali e un'urna cineraria. Scampata ai bombardamenti del 1943, fu sempre adibita al culto fino al 1975 quando venne chiusa per interventi di risanamento fino al 1980. Successivamente ancora chiusa dal 1998 al 2000. Purtroppo questi interventi sono stati sempre parziali ed hanno compromesso la struttura stessa tanto che in questi ultimi anni, è stato necessario impedire l'accesso ai fedeli e al pubblico dei visitatori per il rischio di distacchi murari dalle volte. Il nuovo restauro, che segnerà finalmente un intervento completo di recupero, rappresenta, nel nostro territorio, il primo caso di applicazione della Legge n. 83/2014, la c.d. "Art Bonus", ed è interamente finanziata da privati. In particolare l'Arcivescovo Gaeta, Mons. Fabio Bernardo D'Onofrio, ha ricevuto la disponibilità alla copertura dei costi da un fedele che a titolo personale ha finanziato l'opera di recupero. Grazie alla collaborazione tra Arcidiocesi e persone di buona volontà, la nostra Chiesa Gaetana ritroverà sia una sua importante Domus Ecclesiae sia un suo antichissimo monumento. La Dedica della stessa avverrà ad inizio autunno. La passione dell'Arcivescovo per il recupero dei simboli della fede presenti nel patrimonio delle nostre antiche Chiese consentirà all'Arcidiocesi alla città di Gaeta il recupero di un altro dei suoi preziosi gioielli testimoni della Fede.



L'interno della Chiesa

Formia, Missione giovani

Dall'Incontro la Speranza: è questo certezza di cuore che ha spinto un gruppo di giovani a riprendere in mano il sogno di don Bosco a duecento anni dalla sua nascita (16 agosto 1815). Era una giovane prete e si presentò ai ragazzi solo con il suo sorriso e con la voglia di crescere insieme a loro! Con questa semplicità, insieme al parroco don Mariano e con la benedizione dei parroci di tutta Formia, si è diffuso l'invito alla Missione Giovani estendendosi a tutte le realtà di aggregazione ecclesiale della città. Così, dalle comunità neocatecumenali, dal Rinnovamento dello Spirito, dall'Agesci, dall'Azione Cattolica e dai giovani che semplicemente venivano a messa abbiamo formato il gruppo organizzatore che in questi mesi è riuscito pian piano a definire i dettagli del programma. L'invito ha superato i confini di Formia trovando risposta anche da don Luigi Ciotti e da Nuovi Orizzonti: con noi in piazza Largo Paone la sera di Giovedì 30 luglio p.v. dalle ore 20.30 per un incontro di riflessione ed

un concerto testimonianza. Per richiamare quanti più giovani possibile abbiamo programmato anche il don Bosco Sport Village: da Lunedì 20 a Giovedì 23 Luglio la sera dalle 20.30 alle 23.45 ci saranno in Oratorio diversi tornei sportivi in cui vedremo sfidarsi i giovani dai 18 ai 35 anni degli otto quartieri di Formia. Poi Lunedì 27 a San Giovanni dalle 20.30 adorazione ed evangelizzazione di strada, Martedì si partirà da s. Teresa e Mercoledì dalla Pineta di Vindicio Vangelo, Allegria, Incontro e tanta voglia di ascoltarsi in nome di Gesù sono gli ingredienti che ci porteranno venerdì 31 sulla spiaggia di Vindicio a celebrare una S. Messa in memoria di tutti i nostri amici morti giovani. La tappa finale sarà sabato 1 agosto quando alle 22.00 da Piazza Vittoria partirà il Pellegrinaggio dei Giovani che si concluderà con la celebrazione alle 6.00 del mattino presso il Santuario della Madonna della Civita. Se volete seguirci facebook e twitter vi aiuteremo: #dallincontrosperanza. www.donboscoformia.it

L'Associazione «Bachelet» si rilancia

Al via i laboratori aperti a tutti su scuola, lavoro, volontariato, ecologia, bioetica, politica e società

DI ALFREDO CARROCCIA

Si è svolta venerdì 10 luglio, nella sala della Parrocchia S. Cuore di Gesù, l'assemblea dei soci dell'Associazione Bachelet, allargata agli ex soci, ai consiglieri diocesani di A.C. e ai Presidenti Parrocchiali di A.C., per interrogarsi, e in qualche modo, ridefinire il suo ruolo. Infatti ci si è resi conto che essa non può limitarsi ad organizzare il Convegno Bachelet e gli altri 2 incontri del percorso "Co-

struire la Polis", ma deve riscoprire le proprie finalità inserite nello Statuto: essere luogo di elaborazione e diffusione culturale, impegnarsi per promuovere una cultura fondata su un umanesimo integrale. Riscoprendo le finalità che le sono proprie, l'associazione Bachelet diventa significativa per la crescita del laicato della nostra diocesi, a cominciare dagli aderenti dell'Azione Cattolica per i quali deve essere un punto di riferimento costante e un punto di riferimento. Ma diventa significativa anche per la società civile con la quale non avrà paura di confrontarsi sui temi di stretta at-

tualità, consapevole delle proprie ragioni. Da qui la decisione dell'assemblea di istituire dei laboratori su alcune delle tematiche di stretta attualità e oggetto di acceso dibattito: SCIENZA, LAVORO, VOLONTARIATO, ECOLOGIA, BIOETICA, POLITICA E SOCIETA'. Tali laboratori (o gruppi di lavoro) avranno il compito di conoscere, studiare e approfondire le singole tematiche, per diventare, su di esse, punti di riferimento per i gruppi e gli aderenti dell'Azione Cattolica e per l'intera comunità ecclesiale, alla quale saranno in grado di offrire materiale appropriato e col-

laborazione per eventuali approfondimenti nei gruppi. Il primo laboratorio sulla scuola, che ha visto già l'adesione di vari soci, inizierà il proprio cammino nel mese di settembre in preparazione al Convegno sulla scuola che l'Associazione Bachelet ha programmato per il 23 ottobre 2015. Tutti coloro che sono interessati a partecipare a tali laboratori, a cominciare dai soci non presenti all'assemblea, dagli ex soci e dagli aderenti dell'Azione Cattolica, possono comunicare la loro disponibilità inviando una mail a: associazionebachelet@azionecattolicagaeta.it -



Vittorio Bachelet

presidenza@azionecattolicagaeta.it per essere da noi contattati. Può sembrare un progetto ambizioso, ma siamo convinti che oggi più che mai è necessario "Volare Alto" come le aquile e non accontentarsi di "Razzolare a Terra" come le galline. L'Associazione Bachelet ci vuol provare e a questa l'adesione di chi ha la stessa nostra ambizione.